

LA MOSTRA

Un percorso lungo un chilometro tra il profumo della grappa che invecchia e le botti di barrique



A sinistra una parte dei 23 artisti di Tuning Art che espongono alla Distilleria Marzadro. Sopra le sculture in legno di Arianna Gasperina. A destra l'opera naturale di Roberto Conte. Foto Th.Conci



A Nogaredo al via «Tuning art». L'esposizione rimane aperta fino al 20 marzo

di Stefania Costa

L'arte tra gli alambicchi

Ventitrè artisti trentini dentro la distilleria «Marzadro»

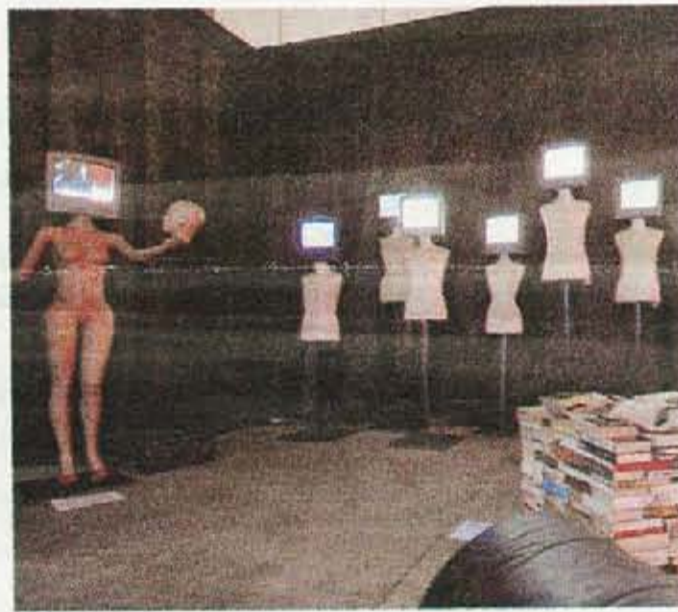
NOGAREDO. Quello che aspetta i visitatori dell'esposizione "Tuning Art - Sintonizzando arte e arti..." è un suggestivo percorso di quasi un chilometro all'interno della Distilleria Marzadro. Suggestivo perché, nonostante ogni giorno gli operai siano impegnati a trasformare le vinacce e a creare decine di grappe diverse, le sale della distilleria di Nogaredo sembrano fatte apposta per ospitare una mostra d'arte contemporanea.

Le luci, la musica, i suoni, i rumori del lavoro si mescolano assieme. Il profumo della grappa che invecchia nelle botti guida tra le opere d'arte. Alambicchi, botti d'acciaio e barrique in legno diventano lo sfondo ideale per le creazioni di 23 trentini.

«Si tratta di artisti e artigiani» - spiega Gabriella Bais, una dei curatori. Lei, Luca Prosser, Walter Endrizzi e Thierry Biz sono il nucleo fondatore di "Tuning Art", associazione nata con lo scopo di "promuovere, sviluppare e sintonizzare arte, artigianato e cultura". Il gruppo quattro anni fa, per la prima volta, ha coinvolto artisti e artigiani per riempire gli spazi della distilleria. Oggi, con il patrocinio del Mart e di Trentino Marketing, l'evento è diventato un appuntamento per gli amanti dell'arte contemporanea. Un'occasione di incontro e confronto tra artisti che porterà all'interno della distilleria anche due spettacoli teatrali (domenica sera e il 12 marzo) e un concerto (sabato



Luca Degara appoggiato a una delle sue opere in legno e acciaio



Un'installazione multimediale che fa riflettere sull'utilizzo di libri e tv

PITTORI, SCULTORI, DESIGNER E ARTIGIANI

NOGAREDO. Sono tutti trentini i 23 artisti che espongono le loro opere a "Sintonizzando arte e arti...". La mostra, organizzata dall'associazione TuningArt, ha lo scopo di mostrare come non esistano confini tra arte e artigianato. Per questo, nelle sale della distilleria Marzadro oltre a pittori, scultori, fotografi e designer ci sono anche dieci artigiani. Si tratta di Paola Zaltron (pit-

tura), Luca Degara (arte e design), Yvelise Caruso (fotografia), Gigi Giovanazzi (scultura), Elena Boccini (video installazioni), Anna Reich (arte vetro), Giorgia Brunelli (ceramica), Renato Leveghi (ferro battuto), Gi Bell (digital art), Tatiana Tettamanti e Lara Zoccatelli (architetti), Nicolas Dorosz (pittura), Mirko Demattè (scultura contemporanea), Claudia Mirabella (floral de-

signer), Mauro Salvetti (scultura creativa), Thierry Biz (aerografia digitale), Walter Endrizzi (legno e restauro), Johann Jacob (scultura pietra), Luca Prosser (creazioni metallo e luce), Gabriella Bais (ceramica raku), Arianna Gasperini (scultura legno), Paolo Vivian (scultura legno), Sara Maino (installazioni sonore). Uno spazio è dedicato all'artista Attilio Lasta.

5 marzo).

L'esposizione è stata inaugurata ieri. Seguendo un percorso che attraversa la distilleria si possono ammirare dipinti, fotografie e sculture, opere in legno, marmo, acciaio, cristallo, vetro, plastica e installazioni multimediali. Tra gli alambicchi si trovano le opere di design di Luca Degara che crea giochi di equilibrio con legno e palle di acciaio, per raccontare stati d'animo e sensazioni. Più sotto, inoltrandosi tra i corridoi, si trovano le opere plasmate fondendo vetro, oro e platino da Anna Reich. Dall'alto si può ammirare un albero di pere sospeso. È opera di Roberto Conte. «Ho trasformato un albero di famiglia che stava morendo in un'opera sulla leggerezza» - ha spiegato ai primi visitatori il costruttore in natura.

Un angolo dedicato ai vecchi giochi è stato realizzato dagli architetti Tatiana Tettamanti e Lara Zoccatelli. «Abbiamo giocato con materiali edilizi decontestualizzandoli» - spiegano. Tra le cisterne d'acciaio "spuntano" le romantiche composizioni floreali di Claudia Mirabella. Tra le botti di legno trovano posto i "Paesaggi sonori" di Sara Maino, artista arcense che lavora con i racconti di storie di vita e i suoni della distilleria. E questo solo per fare qualche esempio. La mostra rimarrà aperta fino al 20 marzo dal mercoledì alla domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. L'ingresso è libero. I gruppi possono prenotare una visita guidata allo 0464 304554.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Mart due giorni di convegno su Modi

ROVERETO. Un meeting a fianco della mostra. Domani e sabato, il Mart organizza un convegno di studi sulle sculture di Modigliani. Nei due giorni, dalle 9 alle 17, il segretario del ministero per i beni e le attività culturali Roberto Cecchi introdurrà i lavori e gli ospiti che interverranno. Assieme alla direttrice del museo, Gabriella Belli, domani interverranno Flavio Fergonzi, Elke Schmidt, Lorenzo Lazzarini, Simona Cristanetti, Maria Grazia Messina e Alessandro Dal Pupo prima della visita guidata alla mostra. Il copione rimane invariato nella giornata di sabato con inizio alle 9.30 e interventi di Kenneth Wayne, Paolo Rusconi, Alessandro De Stefani, Anna Ceroni

Lizzana si rivolge all'assessore Robol. Al lavoro per il mercato a chilometri zero

«Il cemento va fermato, basta case»

ROVERETO. Un incontro con l'assessore all'urbanistica Giulia Robol per porre un freno all'espansione edilizia. Lo chiede la circoscrizione Lizzana, preoccupata per il ventilato aumento degli edifici nella frazione. La richiesta prende spunto dalla raccolta firme promossa dai residenti del paese, i quali chiedono a gran voce la cancellazione delle nuove palazzine in via Perer e una cintura di alberi per separare Lizzana dalla zona industriale. «L'incontro» spiega il presidente circoscrizionale Maurizio Migliarini - servirà per chiedere all'amministrazione lo stop al cemento a Lizzana. Non ci sono solo le costruzioni in via Perer, all'ex Marangoni Meccanica sono già previsti più di

va significa viabilità da rivedere e una scuola media inadeguata a contenere tutti i nuovi studenti». La circoscrizione sta inoltre lavorando per aprire a Lizzana un mercato di prodotti locali (o comunque a chilometri zero). L'idea è aprire un punto vendita una mattina alla settimana ed evitare o ridurre, almeno in parte, i viaggi in macchina dei residenti fino a Rovereto per comprare frutta e verdura. Il tutto è al vaglio dell'amministrazione comunale che verificherà la fattibilità dell'iniziativa e si occuperà di trovare venditori interessati. Il nodo più grosso sembra però essere quello dello spazio: ancora non si conosce un luogo idoneo dove eventualmente si potrebbero collocare le



Maurizio Migliarini presidente della Circoscrizione di Lizzana

Rimborso Rai domani al Centro del Brione

ROVERETO. Chi volesse chiedere il risarcimento per non essere riuscito a vedere i programmi Rai nel mese scorso, può farlo domani al Brione. Alle 14.30 nell'auditorium del Centro Civico di via Silvio Pellico 16, i responsabili di Federconsumatori saranno raccolte le adesioni per partecipare al risarcimento causa la mancata visione dei programmi trasmessi dalle reti Rai dal 26 ottobre alla fine di dicembre. Possono chiedere il risarcimento soltanto chi, acquistato il decoder e sintonizzati i canali, secondo quanto annunciato dalla Rai, non sono riusciti a vedere i programmi. I legali della Federconsumatori stanno predisponendo un'azione cumulativa, con già avvenuto per i